



## **NESSUN LAVORATORE DEVE USCIRE IN ESODO SENZA CERTEZZE**

In questi giorni l'Azienda sta inviando a centinaia di colleghi che avevano aderito al Fondo di Solidarietà le lettere di comunicazione per l'uscita al 1/7/2012.

L'azienda ha motivato tale invio con l'adempimento delle previsioni dell'Accordo del 29/7/2011, che imponeva 45 giorni di preavviso per le uscite anticipate rispetto quella conclusiva del 1/7/2013.

Il Ministro Fornero, nell'incontro di ieri con i Sindacati, ha dichiarato che entro il mese di maggio emanerà il Decreto attuativo che definirà le modalità di definizione della graduatoria degli aventi diritto alla salvaguardia dei vecchi requisiti pensionistici e le relative coperture finanziarie.

Le OO. SS. intendono l'invio delle lettere esclusivamente come un passaggio che non pregiudica la posizione del singolo lavoratore.

**L'uscita dei lavoratori in esodo non dovrà avvenire fin quando non saranno chiarite le concrete garanzie di continuità di trattamento tra il Fondo esuberi e il trattamento pensionistico.**

**Impediremo che anche un solo lavoratore rimanga senza stipendio, senza assegno e senza pensione.**

Milano, 11/05/12

**DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SIBNFUB – UGL – UILCA  
Delegazioni trattanti Intesa Sanpaolo**